

Coppa d'Asia

BEIJING La madre di tutte le partite con gli occhi a mandorla è una sfida che di sportivo conserva poco. Allo "Stadio dei lavoratori" di Beijing, Cina e Giappone si ritrovano di fronte con la Coppa d'Asia 2004 da conquistare, e, soprattutto, una grossa fetta di onore patrio da difendere. Che non si tratti della solita rivalità "pompata" ad arte dallo sponsor di turno, lo si capisce dando un'occhiata alla storia recente dei due colossi asiatici, e un'altra all'immenso impianto cinese a un paio d'ore dal primo fischio del kuwaitiano Saad Al Fadhli. Nei continui appelli alla calma lanciati dal governo di Pechino, nei seimila agenti in assetto antisommossa che presidiano lo stadio, ci sono i ricordi, ancora vivissimi, di 110 anni di conflitti e atrocità. Ostilità aperte nel 1894 dalla fame di conquista che portò Tokio e Pechino a confrontarsi, armi in pugno, per l'egemonia sulla Corea: scaramucce rispetto alla devastante "seconda guerra" che, nel



Il Giappone vince la «partita dell'onore», la Cina resta senza rivincita

Stadio blindato e seimila poliziotti per la finale che riapre le ferite del passato: gli ospiti prevalgono 3 a 1

1937 fece oltre 400 mila morti, inculcando tra i cinesi, occupati prima, e "governati" poi da un governo fantoccio, un forte sentimento di rivincita, mai completamente rimosso. Al rasserarsi dei rapporti diplomatici, certo non contribuì la visita (2001) del premier nipponico Koizumi al tempio che ricorda i caduti giapponesi (compresi gli artefici dei massacri in terra cinese); Pechino protestò ufficialmente, Tokio fece spallucce. Sul campo da calcio, i rapporti tra i due paesi hanno beffardamente inseguito la Storia. I giapponesi si innamorarono del football qualche anno prima dei cinesi, mantenendo un'egemonia quasi incontestata nel continente. Campionato infarcito

di brasiliani e europei in pre-pensionamento e tecnici stranieri per far crescere il movimento: ricetta vincente e ultimi due titoli continentali in bacheca senza sforzi eccessivi. Tutto più difficile per la Cina, entusiasta ma tatticamente ingenua, arrivata in finale di Coppa d'Asia una sola volta (nel 1984) e sconfitta dall'Arabia Saudita. Ieri sera, a Beijing, la sindrome cinese ha vissuto l'ennesima puntata. Poco ha potuto il fattore campo, ininfluente, o quasi le tante assenze tra i nipponici: il Giappone, guidato magistralmente dal "reggino" Nakamura è passato in vantaggio dopo 22 minuti, ha subito il pareggio dieci minuti più tardi, senza però mai dare l'impressione di rischiare

qualcosa. Con Zico in panchina (nella foto) e una mezza dozzina di calciatori di levatura internazionale in mezzo al campo s'è trattato solo di aspettare e colpire. La gara si è allora virtualmente chiusa dopo una ventina di minuti della ripresa quando su imbeccata dell'onnipresente Nakamura, Koji Nakata ha depositato (forse di braccio) alle spalle del portiere di casa, spegnendo l'entusiasmo dei 60 mila presenti. Il tre a uno finale (realizzato a tempo scaduto da Tamada in contropiede) è servito solo a rendere più mesto l'ordinatissimo ritorno a casa di un popolo ancora in cerca di rivincita.

fra.lu.

Francesco Luti

Ancona, arrestato l'ex presidente

Pieroni accusato di truffa: avrebbe intascato i contributi Figc

C'è fallimento e fallimento. Quello, alle porte, della neo retrocessa Ancona regala situazioni kafkiane e retroscena inquietanti. I giocatori in ritiro si allenavano regolarmente agli ordini del nuovo tecnico Vavasori (poi dimessosi) tra l'indifferenza generale, mentre la società, quasi di nascosto, portava i libri in tribunale.

Agenzie e tv continuavano a fornire informazioni a raffica sulla delicatissima situazione del Napoli (l'altro grande malato tra le società di A e B), e dalle Marche, oltre all'ufficializzazione del crack societario, nessuna notizia.

Un altro elemento certo, in riva all'Adriatico è arrivato ieri e getta ombre scurissime su passato del club biancorosso (e non solo).

Ermanno Pieroni, cinquantottenne ex presidente dei dorici è stato arrestato dalla Guardia di Finanza del capoluogo marchigiano, mentre pranzava nel suo buen retiro di Colli del Tronto, con l'accusa di truffa aggravata.

Il reato contestato a Pieroni si riferisce a contributi federali di cui il dirigente si sarebbe appropriato per le iscrizioni negli anni pregressi e per quella della stagione appena conclusa.

Il provvedimento, eseguito dalla Finanza su delega del pm Irene Bilotta rientra in un filone dell'am-



Ermanno Pieroni ex presidente dell'Ancona arrestato ieri dalla Guardia di Finanza con l'accusa di truffa

Napoli: bivio nel duello tra Tribunale e Federcalcio

Sempre più duro lo scontro tra giustizia ordinaria e giustizia sportiva a margine del fallimento della Ssc Napoli. Il Tribunale fallimentare ha definito i termini della cessione a Luciano Gaucci (per 46 milioni di euro pagabili a rate) del titolo societario, invitando contestualmente la Figc ad

partenopei a ricominciare dalla serie C1. Ampia disponibilità in questo senso è stata garantita nel prorogare i termini (già scaduti) per l'accesso al Lodo. Gaucci e curatela fallimentare hanno però già fatto sapere di non voler assolutamente sposare questa soluzione e minacciano iniziative tese a bloccare la partenza del prossimo campionato cadetto. Nel frattempo, il prossimo 12 agosto, giorno di compilazione dei calendari di Serie A e B, la Figc escluderà il Napoli dal campionato rendendo noto il nome del club che lo sostituirà.

va già nelle indagini sull'Ancona, accusata di false fatturazioni e truffe allo Stato.

Il pm Bilotta ha di recente chiuso le indagini nei confronti di sette persone, fra cui Luciano Gaucci e, appunto, l'ex patron biancorosso. Secondo l'ipotesi accusatoria, Gaucci,

in concorso con il figlio Alessandro, con Pieroni (allora direttore sportivo del Perugia), Maisto, Floreani e Polverino (tutti ex dirigenti dell'Ancona) avrebbe commesso i reati di «false comunicazioni sociali e truffa ai danni dello Stato aggravata dall'ingente entità di danno pro-

curato». Il magistrato sostiene che, per iscrivere regolarmente l'Ancona al campionato di C1 nella stagione '98-'99, tutti concorsero a dare false comunicazioni sociali che sarebbero consistite in una falsa riduzione debitoria tramite fittizie compravendite di giocatori. Il tutto, sempre secondo l'accusa, per ricevere ingiusti contributi dalla Figc per l'ammontare di oltre 1 miliardo e 361 milioni di vecchie lire. A Pieroni, il pm contesta poi di essere stato tra il '97 e il '99 l'amministratore di fatto dell'Ancona e contestualmente direttore sportivo dei grifoni. Ermanno Pieroni, sempre secondo il pm anconetano, avrebbe gestito, tramite Floreani e Maisto, la compravendita di alcuni calciatori, oltre ad effettuare fittizie risoluzioni contrattuali che avrebbero alterato il bilancio del club dorico e di quello umbro. L'ex patron biancorosso risulta inoltre indagato nella più recente inchiesta sulle fidejussioni e da ieri il suo nome risulta iscritto sul registro degli indagati anche per l'accusa di calunnia ai danni dell'ex giocatore dell'Ancona, Massimiliano Giacobbo, finito nell'inchiesta sul calcio scommesse e per il quale il pm Bilotta ha già chiesto l'archiviazione. Oltre a Pieroni la Gdf ha arrestato altre due persone: Giovanni Rossini, componente del cda durante il periodo interessato dalle indagini (dal 2000 a oggi), e Gianni De Vita, amministratore delegato della società fino al 2002.

Per chi ama l'archeologia e l'arte, per chi ama la cultura artistica, per chi vuole essere informato sulle nuove scoperte... d'arte...



ITALYVISION

“VISIONE D'ITALIA”

il bimestrale di approfondimento culturale per conoscere meglio l'arte, i monumenti, l'archeologia, i luoghi belli (ma poco conosciuti) da visitare nella nostra Italia!

diretta da Pasquale Marino

Comitato scientifico:

Salvatore Italia, Direttore Generale nel Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Presidente, Antonio Paolucci, Soprintendente Polo Museale Fiorentino, Nicola Spinosa, Soprintendente Polo Museale Napoletano, Claudio Strinati, Soprintendente Polo Museale Romano, Maria Rita Sanzi Di Mino, Direttore Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

Gli autori degli articoli e degli studi sono tutti noti esperti nelle varie discipline e specializzazioni dell'arte antica e moderna, dell'archeologia, studiosi delle bellezze naturali, dei monumenti e della loro storia!

NEGLI ULTIMI SEI NUMERI (OLTRE 200 PAGINE A COLORI PER NUMERO) ABBIAMO PUBBLICATO ARTICOLI E STUDI SU:

n. 5 settembre-ottobre 2003

- Napoli capitale (1734-59). Il "mal di pietra" di Carlo di Borbone
- Sabbioneta (Mantova). Da città ideale a città reale del Rinascimento.
- La dolce Limbia di inizio Ottocento vista dagli occhi di Re Ferdinando I.
- "Re Lazzarone"
- Il linguaggio della pietra leccese
- Murales: da arte spontanea a manifesto della modernità
- "Vaghe stelle dell'Orsa..." Volterra (Pisa), città pensante tra archeologia, arte, letteratura e cinema d'autore
- L'Italia e il genio: i viaggi di Goethe e Stendhal
- Presenze francesi in città. La Chiesa di S. Ivo dei Bretoni
- Venezia, l'"altro mito". La celebrazione del potere politico nell'arte e nelle feste popolari
- Maremma. Il paesaggio incantato. Bolgheri, Castagneto e Carducci
- Nuove evidenze archeologiche nel territorio di Valmontone.
- L'apertura del nuovo museo archeologico nel Palazzo Doria-Pamphili
- Il Museo Canonica. Una "casa-museo" d'artista nel cuore di Villa Borghese.
- Musei di Firenze, Milano, Roma, Venezia
- Mostre d'Arte in Italia - Settembre/Ottobre

n. 6 novembre-dicembre 2003

- Il Nuraghe di Santu Antine di Torralba
- I Re Magi: genesi e storia
- La rinascita de "La Fenice" e la civiltà musicale veneziana
- Archeologia industriale. Le architetture delle fornaci
- I castelli di Parma e Piacenza
- Fontane nei giardini e nelle ville di Roma e del Vaticano
- Mostre d'Arte in Italia
- capoluoghi di rumsmatica greca
- Architettura Militare e Arte della Guerra nel Ducato di Urbino
- Paesaggi di pietra, dolmen e menhir di Puglia
- La voce del popolo Romano.
- Le "statue parlanti" dalla Roma del cinquecento ad oggi
- I Re Magi: genesi e storia
- La rinascita de "La Fenice" e la civiltà musicale veneziana
- Archeologia industriale. Le architetture delle fornaci
- I castelli di Parma e Piacenza
- Fontane nei giardini e nelle ville di Roma e del Vaticano
- Mostre d'Arte in Italia
- capoluoghi di rumsmatica greca
- Architettura Militare e Arte della Guerra nel Ducato di Urbino
- Paesaggi di pietra, dolmen e menhir di Puglia
- La voce del popolo Romano.

n. 1 gennaio-febbraio 2004

- Civiltà vecchia. Centumcellae. Traiano, Plinio, il porto e la città
- Il Sogno neo-gotico del principe biondo. Il Castello di Miramare a Trieste
- Giorgio da Castelnuovo detto Giogione
- Le vie consolari romane. La via Appia, un viaggio lungo 2315 anni
- I misteri del Teatro di Marcello
- Archeologia in Trastevere. Il itinerario nel quartiere "al di là" del Tevere
- Testimonianze di pittura tardoantica a Roma. Affreschi dell'Età di Costantino dai siti del Laterano nel Museo di Palazzo Massimo
- Roma & Romani. Percorsi d'autore. Dalla Roma rinascimentale e barocca di D'Annunzio alle periferie di Pasolini
- Il Castello di Giulio II nel Borgo di Ostia Antica
- I navigli di Milano. Le vie dell'acqua in una città senza fiumi
- Alta Val Badia. La culla dei Ladini nel cuore delle Dolomiti
- Bologna e la sua Università: storia di un sodalizio lungo nove secoli
- Torino, il Museo del Cinema e la Mole Antonelliana
- Fondazione Museo del Territorio Biellese. Introduzione della monografia "Natività nell'arte. Testimonianze del territorio biellese"

n. 2 marzo-aprile 2004

- Gli Etruschi non visti. Lo scavo nello scavo
- Monza. Sedes Italiae regni
- Le Mura di Santo Stefano ad Anguillara
- La monetazione delle Colonie Latine in età repubblicana
- Venezia, cosmopolis del Mediterraneo
- Roberto d'Angio e la Terra Santa
- Le architetture delle Certose e la "solenne solitudine dei Certosini"
- Imperatori, papi, re e regine e anche fantasma e negromanti nel castello di Monte Rubigiogio
- L'incisione, un'arte antica
- Villa Lante a Bagnaia. Il giardino all'italiana specchio della cultura del tempo
- L'Area Sacra di Largo di Torre Argentina
- I luoghi dell'Università di Bologna
- Anticofori Corrado. Il paese degli artisti
- Il Duomo di Barga
- Bassano. Città fortificata e antico porto fluviale
- Il fascino della Bologna Medievale
- Villa Lubin a Roma e il sogno di un "indomabile yankee"

n. 3 maggio-giugno 2004

- Botticelli e Filippino Lippi in mostra a Palazzo Strozzi.
- Rinascimento fiorentino tra inquietudine e grazia.
- In cammino verso Roma.
- Benedetto e i
- Benedettini: archeologia e cultura a cavallo tra due epoche.
- Genova e le Fiandre. La via del grano e la via dell'argento. Rubens e Van Dick nel "secolo dei genovesi"
- La Farnesina alla Lungara. Falso e splendore della villa di un "ricchissimo mercante senese".
- Onali e argenti nella Roma cinquecentesca. Il Nobile Collegio e l'Università di S. Eligio
- L'Accademia di San Luca a Roma. Le collezioni della raccolta dei ritratti degli artisti
- Offida. Un piccolo gioiello d'arte nel Piceno
- Napoli sotterranea. Archeologia, misteri e leggende di una città segreta.
- Il viaggio del pellegrino
- Pitagora di Reggio. Lo scultore magno-greco e l'Auriga di Delfi
- Con le mani velate. L'immagine del committente di edifici sacri a Roma nel Medioevo
- Gli affreschi di Pinturicchio nella Cappella Erola del Duomo di Spoleto
- Città d'arte romane nelle Marche. Ancona, Senigallia, Narnano, Camerino, Cingoli, Osimo: la storia romana tra mare e colline
- Paesaggio della seta e architettura delle filande in Vallesina (Jesi)

n. 4 luglio-agosto 2004

- Guercino (1591-1666) e la poetica dello sguardo
- Psicopatologia del collezionista. La collezione e il museo Mario Praz
- Etruschi, principi e carri
- Il Friuli dei castelli
- Il parco scultoreo del Chianti
- Paesum medioevale e la basilica della SS. Annunziata
- Torre del Lago Puccini. Musica e pittura tra Otto e Novecento
- Storia della monetazione sarda
- Preci, Norcia e l'arte chirurgica
- I Bronzi di Riace. L'avventura degli eroi venuti dal mare
- Sutri. Una città eternamente contesa
- Nelle segrete della più antica prigione di Roma: il Carcere Mamertino
- Falerii Novi

in edicola a 4 euro **o in abbonamento**

ITALYVISION

cedola di abbonamento al bimestrale ITALYVISION per l'anno 2004 € 20,00 (sei numeri) o di acquisto della raccolta 2003 (1° anno) € 20,00 (sei numeri)

Inviare copia versamento al fax 06/37.51.14.42

Abbonamento 2004 - € 20,00, sei numeri (pagamento vedi cedola accanto)

Raccolta 2003 - € 20,00, sei numeri

DA SPEDIRE A:

cognome _____ nome _____

via _____ numero _____

c.a.p. _____ città _____ provincia _____

telefono _____ e-mail _____

VUOL FARE UN REGALO?

regalo per

cognome _____ nome _____

via _____ numero _____

c.a.p. _____ città _____ provincia _____ telefono _____

Versamento abbonamento

Raccolta 2003, 6 numeri € 20,00 - Abbonamento 2004, 6 numeri € 20,00

1 - con assegno bancario o circolare, non trasferibile, di € 20,00 intestato a EDIMAR srl - Via Sabotino, 46 - 00195 Roma

2 - con bonifico bancario di € 20,00 sul conto Banca Popolare di Sondrio ag. 3, Via Trionfale, 22 Roma - c/c n. 555071 - CAB 03203 - ABI 05696 intestato a EDIMAR srl.

3 - con c/c Postale n. 44549905 intestato a EDIMAR srl, Via Sabotino, 46 - 00195 Roma.

Inviare copia versamento al Fax 06/37.51.14.42 per una immediata attivazione.

Editore: EDIMAR srl - Via Sabotino, 46 - 00195 Roma

Tel. 06/37.51.32.77 - Fax 06/37.51.14.42 - e-mail @italyvision.it